

**Verbale del Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA in Amministrazione Straordinaria
del 18 novembre 2025**

Il giorno 18 novembre 2025, alle ore 18,00, si è riunito, in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams, il Comitato di Sorveglianza della Lucchini S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, convocato a mezzo posta elettronica in data 14 novembre 2025, con il seguente ordine del giorno:

1. Diciottesima Relazione semestrale ex art. 40 c.1 bis D. Lgs.270-99 – Primo semestre 2025
2. Nulla osta per conferimento incarichi - verifica e deliberazioni
3. Varie ed eventuali

Per il Comitato di Sorveglianza sono collegati: il Presidente, Dott. Carlo Schilardi, l'esperto Dott. Francesco Castrignanò e in rappresentanza dei creditori, il Dott. Luca Ferrari.

Per Lucchini sono collegati: il Commissario Prof. Luigi Balestra, coadiuvato dai Sig.ri Avv. Marco Allegra e Maria Grazia Catani. È altresì collegata l'Avv. Elena Guardigli, in qualità di coadiutrice del Prof. Balestra.

Il Presidente dà incarico al dott. Castrignanò di redigere il verbale della riunione e passa all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Diciottesima Relazione semestrale ex art. 40 c.1 bis D. Lgs.270-99 – Primo semestre 2025

Il Comitato di Sorveglianza procede ad una disamina della Diciottesima Relazione predisposta dai Commissari Straordinari e trasmessa tramite pec in data 24 ottobre 2025 a tutti i componenti.

Viene illustrato il documento, la cui struttura è impostata secondo gli schemi richiesti dal MIMIT in osservanza al DM del 19 luglio 2016, con approfondimenti sulle variazioni intercorse rispetto alla precedente relazione. In particolare:

o tab. 1 e 2 - dati relativi alla Procedura;

o tab. 3 - composizione e informazioni sul Comitato di Sorveglianza;

o tab. 4 - elenco ed informazioni in merito ai professionisti nominati nel periodo di riferimento e i compensi erogati; il Comitato constata che nel prospetto sono riportati gli incarichi autorizzati dallo stesso nel semestre in esame e i compensi maturati nel periodo.

o tab. 5 - elenco degli istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti e costi del semestre; il Comitato constata che la Procedura sta proseguendo con la chiusura dei rapporti bancari non più operativi. I costi di gestione dei conti correnti sono comprensivi delle commissioni su fidejussioni e dell'imposta di bollo applicata sui conti depositi.

o tab. 6 - dati patrimoniali: seppur non richiesto dallo schema ministeriale, per una migliore valutazione dell'evoluzione della Procedura, i Commissari hanno ritenuto opportuno inserire in Relazione tali voci ed ulteriormente integrare il prospetto con schemi informativi di maggior dettaglio, redatti anche in base alle

disposizioni del Codice civile e comparati, ove ritenuto significativo, con i valori esposti nel semestre precedente; il Comitato constata che le variazioni registrate sono in linea con i dati economici e finanziari esposti nella precedente relazione.

o tab. 7 - dati economici riferiti al primo semestre 2025; il Comitato constata che, oltre ai costi riferibili alla normale gestione liquidatoria, la procedura ha sostenuto costi per ripristino ambientale le cui risorse erano già appostate nel fondo rischi.

o tab. 8 - attivo/entrate: sono riportate le informazioni in merito a quanto incassato per l'esecuzione del programma (cessione rami/immobili/mobili), i crediti risultanti all'apertura della procedura, le azioni revocatorie o di responsabilità e le transazioni sottoscritte; il Comitato constata che nel semestre in esame è stato incassato all'incirca un milione e mezzo di euro per interessi attivi netti e 73 mila euro per revocatorie a fornitori.

o tab. 9 - passivo/uscite: sono dettagliati i pagamenti effettuati dalla procedura nel semestre per tipologia di prestazione, come da modello ministeriale; il Comitato constata che le uscite sono riconducibili ai normali costi di gestione della procedura.

o tab. 10 - 11 - crediti e debiti: sono indicati i saldi di fine periodo di poste patrimoniali attive e passive; il Comitato constata che i valori sono in linea con i dati patrimoniali ed economici precedentemente analizzati.

o tab. 12 - valore delle disponibilità liquide, integrato con l'analisi delle variazioni intervenute nel semestre oggetto della Relazione; il Comitato constata che la disponibilità liquida è aumentata di circa 1,3 milioni di euro per effetto dell'accredito di interessi attivi bancari e di incassi per azioni revocatorie (tab. 8) al netto dei pagamenti riconducibili ai costi di gestione della procedura (tab. 9).

o tab. 13 - riparti: dati sui riparti effettuati;

o tab. 14 - contenzioso: elenco e dettagli in merito alle cause in corso; il Comitato constata che, rispetto alla precedente relazione, l'elenco delle voci riferibili all'ambito fiscale si è notevolmente ridotto grazie alla chiusura della maggior parte dei giudizi pendenti.

Per contro, con riguardo al tema ambientale, si constata che è stato avviato un ulteriore procedimento con ricorso al TAR Toscana per proporre impugnazione avverso il decreto di Regione Toscana che diffida anche la Lucchini in A.S. ad ottemperare all'ordine di applicazione di misure di prevenzione sui cumuli che insistono sull'area detta 36 ettari.

Il Prof. Balestra sottolinea che, parallelamente alle doverose contestazioni giudiziali, stanno proseguendo le interlocuzioni con il MIMIT e la società METINVEST ADRIA SpA al fine di giungere ad un'ipotesi di negoziazione transattiva con anche il coinvolgimento di tutte le amministrazioni pubbliche interessate.

Rammenta inoltre che nello scorso mese di luglio Metinvest ha sottoscritto un Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione e sviluppo economico produttivo

nell'area del Polo siderurgico di Piombino assumendosi tra l'altro l'onere di provvedere agli interventi di rimozione ed avvio al recupero o smaltimento dei cumuli di rifiuti insistenti sull'area 36 ettari, subordinatamente alla messa a disposizione da parte dei soggetti tenuti alla rimozione dei cumuli di rifiuti delle risorse finanziarie relative a tale rimozione, fatti salvi eventuali diversi accordi intervenuti.

In detto documento in ordine alla rimozione si fa riferimento anche alla Lucchini sia direttamente, citando due passaggi della sentenza del Consiglio di Stato del 7 maggio 2021, sia indirettamente con richiamo ai precedenti Accordi di programma del 24 aprile 2014, 7 maggio 2015, 30 giugno 2015 e 24 luglio 2018, con i quali è stata approvata l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza e riconversione industriale, comprendente il progetto di messa in sicurezza e bonifica della falda sottostante alle aree del Polo siderurgico.

A tal proposito, in più occasioni è stato dichiarato fondamentale per l'Amministrazione Straordinaria che, dopo un'attenta analisi sulla correttezza sia dei profili giuridici sia di quelli economici da parte di consulenti esperti ed ottenute le preventive autorizzazioni dallo stesso Comitato di Sorveglianza, con l'eventuale accordo transattivo la Procedura sia liberata da qualsiasi contenzioso di natura ambientale e manlevata da eventuali pretese che terze parti dovessero avanzare per questioni ambientali inerenti il sito di Piombino.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto delle informazioni e, rimarcando l'importanza della questione, chiede ai Commissari un costante aggiornamento in merito alle evoluzioni.

o tab. 15 - atti propedeutici alla chiusura della procedura: è riportata la previsione di completamento delle attività in corso per la realizzazione dell'attivo, per la conclusione dei contenziosi e per l'effettuazione dei riparti; il Comitato constata che i Commissari, in considerazione dell'andamento del contenzioso ambientale, hanno rinviato al 31.12.2027 l'ipotesi di chiusura della Procedura.

o tab. 16 – preventivo per l'anno 2025 dei costi della procedura confrontato con il consuntivo registrato al 30.06.2025; il Comitato constata che i valori rendicontati sono al momento ampiamente inferiori a quanto stimato per l'intero anno.

Terminata la disanima del documento, ritenute esaustive le informazioni riportate nella Relazione unitamente alle ulteriori argomentazioni ottenute in sede di riunione, il Comitato di Sorveglianza all'unanimità esprime parere favorevole.

2. Nulla osta per conferimento incarichi - verifica e deliberazioni

Il Presidente rammenta che il Comitato è chiamato a deliberare in merito all'istanza datata 31 ottobre 2025 per l'autorizzazione al conferimento di incarichi professionali; in particolare:

(a) consulenza legale stragiudiziale con riguardo all'Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza del Polo siderurgico di Piombino ai sensi dell'art. 252-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Il prof. Balestra espone che l'Organo commissariale si è rivolto agli Studi Legali Avv. Prof. Stefano Grassi e Bonelli Erede, che ormai da tempo assistono la Procedura nell'ambito delle questioni ambientali afferenti al Sito di Piombino, in quanto si ritiene opportuno procedere all'attivazione di una consulenza legale finalizzata allo studio ed all'approfondimento dei contenuti rilevanti dell'Accordo di Programma già prima citato, nonché alla relativa consulenza stragiudiziale preliminare, anche alla luce di un'eventuale opportunità di una impugnativa, da parte della Procedura, del medesimo Accordo di Programma.

Ciascuno dei professionisti ha fatto pervenire equivalente preventivo per l'attività di assistenza e consulenza con riferimento all'espletamento delle seguenti attività:

- a) una prima fase dedicata allo studio e all'approfondimento dei contenuti rilevanti dell'Accordo di Programma, nonché alla relativa consulenza precontenziosa e stragiudiziale preliminare con richiesta di un massimo di € 10.000.- oltre a spese generali 15% ed oneri di legge;
- b) una seconda fase avente ad oggetto l'attività di assistenza giudiziale nell'eventuale impugnazione dell'Accordo di Programma con richiesta di un massimo di € 8.000.- oltre a spese generali 15% ed oneri di legge.

I Commissari hanno verificato che la somma degli onorari indicati dai due preventivi risulta inferiore alla metà dei parametri medi previsti dal D.M. 55/2014.

Alla luce di alcune riflessioni sviluppate dai professionisti in un appunto preliminare, dove questi ultimi ritengono "cautelativamente possibile valutare l'opportunità di una impugnativa dell'Accordo di programma, per la parte in cui, citando nelle premesse gli accertamenti ritenuti legittimi da parte del Consiglio di Stato con la sentenza n. 3575 del 2021, conferma implicitamente l'eventuale obbligo della Procedura di attuare le misure di prevenzione, di messa in sicurezza e bonifica del Sito o comunque l'obbligo di subire la rivalsa delle Amministrazioni per le spese sostenute in relazione all'attuazione della MISO pubblica", l'Organo Commissariale ritiene opportuno procedere in via preliminare al conferimento degli incarichi alle condizioni sopra riportate limitatamente alla sola prima fase di studio ed approfondimento, considerato che la valutazione sull'opportunità di proseguire con una seconda fase giudiziale potrà validamente prospettarsi unicamente dopo l'espletamento delle propedeutiche attività stragiudiziali.

Il Presidente, come già anticipato per le vie brevi, esprime alcune perplessità in merito alla convenienza di una immediata impugnativa dell'Accordo di Programma, in considerazione del fatto che l'Accordo non coinvolge direttamente Lucchini e che comunque è un atto inaudita altera parte, contestabile in caso di futura implicazione. Il Commissario concorda su questo punto col Presidente, rinviando ad un eventuale successivo confronto tale ipotesi, proprio in funzione degli approfondimenti richiesti ai legali, spunti che potranno peraltro essere di ulteriore supporto all'Organo Commissariale in fase di prosecuzione della negoziazione transattiva con Metinvest e le pubbliche amministrazioni.

Preso atto di quanto esposto, considerato che l'Organo Commissariale ritiene rilevante tale approfondimento, il Comitato di Sorveglianza all'unanimità autorizza l'affidamento dei due incarichi limitatamente alla sola prima fase di studio ed approfondimento alle condizioni sopra riportate.

(b) rinnovo incarico di assistenza legale espletata da parte dell'Avv. Marco Allegra.

Si rammenta che dall'ottobre 2015 è in essere un contratto di consulenza professionale e di assistenza legale con l'Avv. Marco Allegra.

Visto il permanere delle esigenze di supporto al coordinamento dei servizi affidati a legali esterni per il contenzioso ancora pendente, i Commissari reputano che le conoscenze specifiche acquisite dal professionista nel decennio possano assicurare un significativo risparmio economico-temporale nella gestione dei legali esterni.

Pertanto, ritengono opportuno procedere al rinnovo dell'incarico già conferito per un ulteriore anno, con scadenza al 31 ottobre 2026, alle medesime condizioni del contratto già in essere, fissando un compenso di € 30.000.- oltre IVA, con pagamento trimestrale posticipato.

Il Presidente, condividendo la convenienza per la Procedura a fruire del supporto di simile figura, da ritenersi strategica nella gestione del generale complesso contenzioso, suggerisce al Commissario di modificare il rinnovo annuo modificando i termini con un rinnovo triennale o fino a cessate esigenze.

Il prof. Balestra concorda col Presidente in tal senso e i membri tutti del Comitato di Sorveglianza autorizzano l'affidamento dell'incarico all'avv. Allegra alle condizioni sopra riportate per un triennio a far data dal 1° novembre 2025 o fino a cessate esigenze.

3. Varie ed eventuali

Nessuna osservazione

Null'altro essendovi da discutere, alle ore 18,25 il Presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta.

Piattaforma Teams, 18 novembre 2025

Il Comitato di Sorveglianza

Dott. Carlo Schilardi – Presidente

Dott. Francesco Castrignanò – Esperto e segretario di seduta

Dott. Luca Ferrari – Rappresentante dei creditori

Il Commissario Straordinario

Prof. Luigi Balestra